

VECCHIA GUARDIA

GRIFO 1901

Anno XXX - Stagione 2019/20 - Dir. Resp. Carlo Giulietti - Vecchia Guardia Grifo 1901 - Autorizzazione Tribunale PG N. 1/2018 - Reg. Periodici 09/01/2018



Foto di Loris Cerquiglini

SQUADRA FANTASMA

di Carlo Giulietti

N. 06 del 1/12/2019



PERUGIA



PESCARA

STADIO RENATO CURI

Domenica 1/Dicembre/2019

Ore 21.00

Dopo la batosta interna con il Cittadella di Roberto **Venturato** credevamo che il Perugia trovasse la forza e la determinazione per affrontare la matricola Pordenone con lo spirito giusto. Invece i Grifoni sono incredibilmente scomparsi alla "Dacia Arena" di Udine al cospetto dei friulani, guidati alla perfezione da Attilio **Tesser**. Dopo un primo tempo dove in qualche modo siamo riusciti a farla franca, nella ripresa il Perugia ha gettato la spugna. Una formazione spenta, senz'anima che sembrava stare in campo soltanto per onore di firma. Il terreno molto pesante ci ha ulteriormente penalizzato, alcuni Grifoni si sono letteralmente eclissati, di conseguenza sono arrivate puntuali come un orologio svizzero le tre reti che potevano essere anche di più senza gli interventi dell'ottimo **Vicario**, l'unico sufficiente assieme a **Gyomber**. Troppo poco hanno creato

le biancorossi per uscire indenni dallo stadio di Udine. Essere umiliati così fa davvero male, anche perché alla vigilia tutti prospettavano una gara garibaldina. Adesso occorre arrestare ad ogni costo questa inaspettata deriva che rischia di diventare molto pericolosa, soprattutto se non si riescono ad individuarne le motivazioni. Sconfitta amarissima, più che giusta, senza attenuanti. I Grifoni di Massimo **Oddo** si sono piano piano adagiati fino a spengersi, non hanno evidenziato alcun tipo di reazione. Le responsabilità di questo momentaccio? Vanno equamente suddivise tra le varie componenti come è giusto che sia, ma sembra solare proprio a tutti che a questo punto della stagione non sia più possibile sperimentare, ora è arrivato il momento di dare una precisa identità alla squadra, cercando di scuotersi da una situazione che soltanto alcune

settimane fa nessuno immaginava di poter vivere. Subire cinque reti contro Cittadella e Pordenone senza mai tirare in porta è qualcosa di veramente assurdo, ai confini della realtà. Serve compattarsi, superare gli eventuali malumori che fanno puntualmente capolino quando si perde ed uscire dal tunnel. Bisogna mutare atteggiamento e acquisire maturità, ritrovare i giusti stimoli, fisicità e voglia di lottare. Contro il Pescara (a quota 20, frutto di 6 vittorie, 2 pareggi e 5 sconfitte) non sono ammesse distrazioni, amnesie, lamentele, inutili chiacchiericci. Non entro volutamente in merito alle discussioni che hanno tenuto banco nell'ultima settimana, credo però che i chiarimenti debbano avvenire all'interno di quattro mura. Onore a coloro che hanno innalzato, nonostante tutto, le nostre bandiere anche in Friuli, quelli non si arrendono mai.



+39 075 5271355
+39 075 5271544
+39 075 5270268

Graphicmasters Srl
V. A. Manna, 89/1/2/7 - 06132
Sant'Andrea delle Fratte (PG)

info@graphicmasters.it
preventivi@graphicmasters.it
www.graphicmasters.it

LA PAROLA ALL'EX... PASQUALE TRAINI

di Nicola Mucci

Ci sono attimi che restano impressi per sempre. Istantanee destinate a resistere al passaggio del tempo. Due di queste, passate alla storia (per lo meno, sportiva), portano la firma di Pasquale Traini, bomber di razza ma anche seconda punta generosa, autore di oltre venti gol con la maglia del Perugia, tra il 1991 e il 1993. La discesa sulla fascia di Pagano, il cross in mezzo e la zampata vincente del numero 11. Difficile dimenticare quel pomeriggio del 6 giugno 1993, quando Traini diventa l'eroe dei diciottomila perugini accorsi a Foggia per lo spareggio con l'Acireale. E poco importa se la giustizia sportiva cancella tutto. Quella doppietta è ormai storia. E quel pomeriggio pure.

“È stato irripetibile. - racconta Traini - Emozionante, per noi in campo e per tutto l'ambiente perugino. Ci fu un esodo di massa verso Foggia. È un ricordo indelebile. Personalmente, è stato il coronamento di un'annata speciale.”

Dopo i festeggiamenti, però, arrivarono il processo per illecito e la retrocessione, di nuovo in C. **“Non ce la siamo potuta godere come avremmo voluto, ma la promozione l'abbiamo comunque sudata e conquista sul campo. Per noi, non c'è stato alcun aiuto, solo grandi battaglie. Tutto è stato conquistato con sacrificio, sudore e grande dedizione.”**

Di gol, nei tuoi due anni perugini, ne hai firmati tanti. Il più bello?

“Sono stati tutti importanti e belli, anche perché dovevamo raggiungere un obiettivo importante. Ma lo spareggio di Foggia è stata la partita delle partite.”

Nella tua carriera, qual è stato il compagno d'attacco con cui ti sei trovato meglio?

“Con tutti. Mi sono sempre adattato. Ero una seconda punta. Con Giovanni [Cornacchini, ndr] mi sono trovato benissimo.”

La tua caratteristica migliore?

“Dialogavo con tutti i reparti e

mettevo gli altri in condizione di segnare.”

Il tuo era il Perugia di Gaucci: che presidente era?

“Un vincente, che aveva una gran fretta di vincere. Si lottava contro il tempo. Era molto presente, esigente, ma allo stesso tempo generoso.”

Con quali dei tuoi ex compagni sei rimasto più legato?

“Con tutti, anche se ci siamo un po' dispersi in varie parti d'Italia. Ogni tanto, risento Beghetto, Tasso, Giunti, Cornacchini, Savi e Galletti.”



La seconda rete di Traini a Foggia.

Ancora un salto indietro nel tempo. Ti ricordi del tuo debutto in B, a Rimini?

“Debuttai con gol con la maglia del Rimini, contro la Lazio. Avevo 19 anni. Tra le partite più emozionanti, ci metto anche l'ultima, però, a Cesena, che dovevamo vincere per forza per andare in A. Andammo agli spareggi con il Lecce e segnai il 2-1.”

Cosa ti ha dato il calcio?

“Tante soddisfazioni. Ho potuto fare il lavoro che sognavo. Mi sento fortunato.”

Qual è la ricetta per vivere questo sogno?

“È importante il talento. Poi, occorrono perseveranza, testardaggine e il desiderio di voler arrivare più in alto possibile. Bisogna sognare sempre in grande.”

Traini oggi.

“Faccio l'imprenditore di me stesso. Ho una gelateria. Seguo il calcio da un'altra angolatura, da quella del padre che segue suo figlio che gioca in D, a Chieti.”

TRATTI E RITRATTI

NN' È QUESTO L' VERSO!



VECCHIA GUARDIA
GRIFO 1901

Editore

Graphicmasters s.r.l.

Presidente

Enzo Guazzarini

Direttore

Carlo Giulietti

Collaboratori

Claudio Giulietti, Nicola Mucci, Marcello Pitorri, Giuseppe Cellini, Massimo Calzoni, Alessandro Salvatori, Roberto Settonce, Simone Barni

Progetto grafico

Antonio Paoloni

Redazione e Stampa

Graphicmasters s.r.l.

Via A. Manna, 89

06132 PERUGIA

Puoi scaricare
questo numero di
Vecchia Guardia
dal sito
**www.
graphicmasters.it**

IL MUSEO DEL GRIFO

di Carlo Giulietti

RENATO CURÌ, UNA PORTA NEL CIELO...

Lo spettacolo teatrale ideato e realizzato dall'amico, attore e regista Gianluca **Cianetti**, in realtà un monologo della durata di 60 minuti circa e intervallato da alcuni brani musicali, è stato presentato in anteprima al "Museo del Grifo". Una serata particolarissima che ci ha trasmesso innumerevoli emozioni. Una rappresentazione che è in sintesi un affresco dove si fondono tre tipi di eventi: quello sportivo, quello umano e quello strettamente personale. Ogni passione nasconde qualcosa di particolare, nel caso del nostro Gianluca è l'inizio di una storia d'amore di un bambino di appena sette anni che comincia purtroppo con un avvenimento luttuoso. Un ragazzino che entra per la prima volta all'interno dello stadio comunale di Pian di Massiano e che si innamora subito di tutto ciò che lo circonda. Un parallelismo tra l'evento drammatico (la morte di Renato **Curi**) e quella del bambino



Renato mori correndo Una porta nel cielo

Monologo teatrale
di Gianluca Cianetti

con
Gianluca Cianetti, voce
Mauro Mela, chitarra e voce
Sandro Paradisi, fisarmonica
Juri Pecci, batteria

Giovedì 7 novembre 2019

Perugia, Stadio Renato Curi - ore 19:30

presso **AC PERUGIA**
CALCIO museo 

*Un bambino entra per la prima volta nella sua vita in uno stadio.
Nel suo stadio.
Nella partita più importante.
Al trentaduesimo minuto del secondo tempo,
i suoi occhi incrociano quelli di un giovane uomo di ventiquattro anni
nel momento stesso in cui egli cade in terra, sull'erba bagnata...
Tutte le grandi passioni nascono per caso.
Che caso poi non è.*

Gianluca e di suo padre, guarda caso deceduto 20 anni dopo da quel maledetto 30 ottobre 1977 nella stessa modalità e perfino nello stesso giorno. Uno spettacolo, apprezzato da tutto il pubblico presente per la qualità della musica eseguita e per il livello della recitazione, che ci fa tornare indietro nel tempo, programmato da almeno dieci anni e che si è degnamente concretizzato all'interno del "Museo del Grifo", proprio accanto alla teca che ricorda Renato Curi. La morte come fine della vita terrena ma anche come inizio di un'altra storia "eterna", una storia che ha coinvolto generazioni e generazioni di perugini, non soltanto appassionati di calcio. Un ringraziamento particolare va a Gianluca e ai suoi bravissimi collaboratori (chitarra e seconda voce Mauro **Mela**, fisarmonica Sandro **Paradisi**, batteria Juri **Pecci**) per le tante emozioni e per gli innumerevoli ricordi che si sono materializzati durante lo spettacolo. **Renato Curi vive.**

LE PAGELLE

di Claudio Giulietti

10) URGE RISCATTO IMMEDIATO

I due tremendi ko consecutivi ricevuti prima al "Curi" contro il Cittadella e poi ad Udine contro il Pordenone subito dopo la sosta, hanno evidenziato con estrema crudezza tutti i limiti attuali di un organico ancora non in grado di esprimersi secondo le aspettative di inizio stagione. Oggi contro il Pescara i Grifoni sono attesi ad una grande prova di orgoglio per cancellare le ultime pessime prestazioni.

9) GUGLIELMO VICARIO

Sempre tra i migliori in campo a prescindere dal risultato finale, una vera e propria "saracinesca". Guglielmo **Vicario**, classe '96, in prestito dal Cagliari, pure nella sua Udine ha dimostrato il suo valore, il friulano doc è stato accolto con un bellissimo striscione alla "Dacia Arena".



8) VAR OK ANCHE IN SERIE B

L'assemblea della Lega B di qualche giorno fa ha approvato con 19 voti a favore su 20 l'utilizzo del supporto tecnologico per gli arbitri. Probabilmente si partirà con una sperimentazione offline in due-tre partite a giornata e poi si passerà all'utilizzo nei playoff e ployout. Il varo verrà introdotto ufficialmente a cominciare dalla prossima stagione 2020/2021 ed il costo stimato del "Video Assistant Referee" si aggirerà sui 6.000 euro a gara. Ricordiamo che il VAR può essere usato esclusivamente in 4 casi: 1) assegnazione di una rete, 2) assegnazione di un calcio di rigore, 3) espulsione diretta, non per somma di gialli, 4) errore di identità, scambio di calciatori da ammonire o da espellere.

4) CERCASI IDENTITA' DI SQUADRA

Ogni commento è superfluo.

1901 E DINTORNI

di Carlo Giulietti

“FUORIGIOCO”, UN’ESPERIENZA UNICA.

Nelle stagioni di serie A 1976-1977 e 1977-1978 venne editata a Perugia una pubblicazione con cadenza quindicinale molto ma molto particolare, quasi unica nel suo genere. I dirigenti ma in particolar modo i giocatori del Perugia Calcio, incluse le loro mogli e fidanzate, si inventarono un periodico che veniva puntualmente distribuito pure nelle edicole, giornale che raccontava le vicende della squadra narrate direttamente dai protagonisti. Naturalmente c'erano pure le vignette satiriche del grande Marcello **Pitorri** che inquadravano alla perfezione i momenti cruciali del campionato. Quella di “Fuorigioco”, stampato dalla “Grafica Salvi”, fu un'interessante esperienza editoriale, di sicuro una novità per quei tempi caratterizzati dalla carta stampata tradizionale. Ad organizzare tutto l'ambadadan ci pensò il mitico Enrico **Santilli** che ebbe il compito di

BAGDAD

Le notti non erano mille... per fortuna!

(Servizio di Piero Frosio, foto di Walter Novellino)

Ottobre, martedì 12. Partenza. Sveglia ora insolita, destinazione Bagdad. Tutto è un'incognita. La sola cosa che conosciamo dell'Iraq è la sua presenza sulla cartina geografica. Palomba fumata, meriggio dedicato all'allenamento. Ma siamo venuti anche per disputare una partita di calcio? Ce n'eravamo dimenticati! Lo stadio è molto male, anzi! Capacità circa 40 mila persone. Fondo erboso abbracciato a un muro di mattoni. maglia bianca e loro non hanno un'altra serie di maglie di colore diverso. Rimediano noi giocando con le maglie rosse d'allenamento, senza numero però. Vinciamo noi 2 a 1 (reti di Cinquetti e Novellino). Il fazzoletto imbevuto di profumo. I più resistenti tirano avanti cercando di fare qualche fotografia, ma vengono presto riacciati da un tipo che deve aver avuto antenati nella Gi.



assemblare le diverse anime presenti. Impossibile non ricordare un pezzo semi-serio di Pierluigi **Frosio**, con foto di Walter Alfredo Novellino, riguardante una tragica tournée in terra irakena [12-16 ottobre 1976], con destinazione Bagdad. Una serie incredibile di aneddoti, dall'amichevole con entrambe le squadre inizialmente in maglia bianca fino all'escursione presso il sito archeologico di Babilonia. Un'ultima considerazione che reputo fondamentale: una volta coloro che indossavano la casacca col Grifo sul petto non erano soltanto colleghi di lavoro ma amici, amici per la pelle. Forse è anche questo uno dei molteplici segreti del “Perugia dei Miracoli”.

fuorigioco QUINDICINALE SPORTIVO E DI ATTUALITÀ DELLA ASSOCIAZIONE CALCIO PERUGIA S.P.A. - REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ IN PERUGIA 06100 - VIA MARIO ANGELONI, 3 - TEL. (075) 74945.

Enrico Santilli direttore
Roberto Di Meo direttore responsabile.

redazione:
Aldo Agropoli
Mauro Amenna
Fabrizio Berni
Gabriele Brastognoli
Fabrizio Busconi
Sandro Caporali
Hario Castagner
Antonio Ceccarini
Fernando Chi
Roberto Cicciotti
Giordano Cinquetti
Renato Curt
Franco D'Altoma

Piero Frosio
Mario Gradassi
Enrico Lanzani
Erio Lenzi
Massimo Lupini
Nello Malizia
Roberto Marconcini
Giampiero Molinari
Trenti
Michele Nappi
Giuseppe Nicolai
Eustasio Pascoletti
Livio Pin

Silvano Ramaccioni
Vincenzo Sabini
Mario Scarpa
Paolo Sciarini
Mariano Terpani
Elvio Temperini
Miro Trossiani
Aldo Valigi
Franco Vannini

e
I Perugia-Clubs

foto-reporters:
Fabio Baldacchini
Walter Novellino
Franco Passelli

PERUGIA

ALLENATORE

ODDO MASSIMO

PORTIERI

- 1 VICARIO GUGLIELMO
- 12 RUGGIERO LORENZO
- 22 FULIGNATI ANDREA

DIFENSORI

- 2 ROSI ALEANDRO
- 3 NZITA MARDOCHEE
- 5 RODIN MATEJ
- 6 SGARBI FILIPPO
- 7 MAZZOCCHI PASQUALE
- 16 MAME ASS NDIR
- 25 FALASCO NICOLA
- 27 DI CHIARA GIANLUCA
- 32 GYOMBER NORBERT
- 33 ANGELLA GABRIELE

CENTROCAMPISTI

- 4 CARRARO MARCO
- 10 DRAGOMIR VLAD
- 14 NICOLUSSI CAVIGLIA HANS
- 15 KONATE AMARA
- 20 BALIC ANDRIJA
- 23 FALZERANO MARCELLO
- 28 KOUAN CHRISTIAN

ATTACANTI

- 8 FALCINELLI DIEGO
- 9 IEMMELLO PIETRO
- 11 BUONAIUTO CRISTIAN
- 13 FERNANDES PAOLO
- 17 ROSSI FABIO
- 29 CAPONE CHRISTIAN
- 36 MELCHIORRI FEDERICO

CLASSIFICA

AL 25 / NOVEMBRE / 2019

BENEVENTO	28	PISA	17
PORDENONE	22	VENEZIA	17
CROTONE	21	FROSINONE	17
CHIEVO	21	ENTELLA	16
CITTADELLA	21	CREMONESE	16
PESCARA	20	SPEZIA	15
ASCOLI	20	JUVE STABIA	14
PERUGIA	19	COSENZA	12
EMPOLI	18	LIVORNO	10
SALERNITANA	18	TRAPANI	10

14ª GIORNATA

1 / DICEMBRE / 2019

COSENZA - SPEZIA
FROSINONE - EMPOLI
VENEZIA - BENEVENTO
CREMONESE - LIVORNO
CROTONE - CITTADELLA
SALERNITANA - ASCOLI
ENTELLA - JUVE STABIA
TRAPANI - CHIEVO
PERUGIA - PESCARA
PISA - PORDENONE

15ª GIORNATA

9 / DICEMBRE / 2019

BENEVENTO - TRAPANI
PESCARA - VENEZIA
CITTADELLA - SALERNITANA
EMPOLI - ASCOLI
SPEZIA - LIVORNO
CHIEVO - CREMONESE
JUVE STABIA - FROSINONE
PISA - ENTELLA
PORDENONE - CROTONE
PERUGIA - COSENZA

PESCARA

ALLENATORE

ZAURI LUCIANO

PORTIERI

- 1 FIORILLO VINCENZO
- 12 KASTRATI ELHAN
- 22 FARELLI SIMONE
- 34 SORRENTINO ALESSANDRO

DIFENSORI

- 2 CAMPAGNARO HUGO
- 3 DEL GROSSO CRISTIANO
- 6 SCOGNAMIGLIO GENNARO
- 13 GIOFANI MATTEO
- 14 BALZANO ANTONIO
- 16 DRUDI MIRKO
- 18 BETTELLA DAVIDE
- 21 VITTURINI DAVIDE
- 25 CRECCO LUCA
- 27 ZAPRA GABRIELE
- 28 MARAFINI ANDREA
- 30 MARTELLA ALESSANDRO
- 33 CELLI ALESSANDRO
- 40 MASCAINGELO EDOARDO

CENTROCAMPISTI

- 5 BRUNO ALESSANDRO
- 8 MEMUSHAJ LEDIAN
- 9 CAMILLERI MARCO
- 15 PALMUCCI STEFANO
- 20 PALMIERO LUCA
- 24 MACHIN JOSE'
- 31 BUSELLATO MASSIMILIANO
- 35 MELEGONI FILIPPO
- 36 CHOCHAY IVAYLO
- 37 KASTANOS GRIGORIS
- 38 CIPOLETTI DAVIDE
- 39 INGELSSON SVANTE

ATTACANTI

- 7 CISCO ANDREA
- 10 BRUNORI MATTEO
- 11 GALANO CRISTIAN
- 19 MANIERO RICCARDO
- 23 DI GRAZIA ANDREA
- 29 BORRELLI GENNARO
- 32 TUMMINELLO MARCO
- 41 BOCCICHILO

UMBRIA UFFICIO 2.0
SCEGLIAMO IL FUTURO

RICOH CORPORATE PARTNER

Entra con noi nel mondo del Digital Workplace

www.umbriaufficio2000.it

UMBRIA UFFICIO 2000 SRL
VIA ANGELO MORETTINI, 55/B-C
06128 - PERUGIA
TEL 075.5004466 • FAX 075.5004366
carlo.giulietti@umbriaufficio2000.it